

Giò di Tonno, a destra, atteso protagonista di "Canzoni di Confine" che ha già ospitato, tra gli altri, Simone Cristicchi (foto più a destra) e Neri Marcoré (sotto)



DUE SPETTACOLI

Canzoni di confine torna alla grande con Giò di Tonno

Ascoltare la radio, di notte, magari mentre si è in viaggio, e riconoscere la voce del cantante preferito, fra sogno e realtà, accompagnati da uno speaker che un po' fa riflettere, un po' divertire. Sarà questa l'atmosfera magica di *Canzoni di confine* in programma domani a Talmassons, in auditorium alle 21, e domenica a Fagagna, al teatro Vittoria alle 18 (l'entrata è libera ma conviene arrivare almeno un'ora prima). L'evento che da 13 anni porta alla ribalta la canzone d'autore nella forma appunto "di confine" intesa come ventaglio di varianti dello stereotipo pop, mantiene la promessa alla grande, mettendo in scena da protagonista il cantautore Giò Di Tonno, sempre più amato dal pubblico tanto più la sua poliedrica espressività si arricchisce di nuove nuances, la più recente quella di imitatore per cui ha appena stravinto a *Tale e quale show*. La rassegna diretta da Edoardo De Angelis, promossa con il sostegno della Regione oltre che dei Comuni ospitanti Talmassons e Fagagna, è *Talk Radio*, un nuovo progetto originale dove la radio è pretesto e

TUTELA DEL PATRIMONIO

II CONVEGNO La Sokrate Trust Società Fiduciaria a r.l. organizza oggi alle 16, all'Ambassador Palace Hotel di Udine, un convegno aperto al pubblico dedicato alle soluzioni utili alla "Tutela del patrimonio personale". Si tratta di un incontro rivolto a coloro che, visti i tempi di crisi e instabilità economica, si pongono il problema di pianificare il futuro della propria famiglia. I relatori forniranno una panoramica dei principali strumenti operativi utilizzabili nella tutela del proprio patrimonio personale. Si tratta di professionisti del settore economico, legale, notarile e bancario, che, forti della loro esperienza lavorativa, proporranno anche casi pratici di applicazione dei diversi strumenti giuridici, permettendo, così, di individuare quale sia il più adatto alle diverse specifiche situazioni. Sarà possibile approfondire eventuali tematiche sia in sede di convegno che in successivi colloqui riservati con i relatori.

luogo d'incontro, pensato sull'onda del fortunato evento di teatro-canzone collaudato. Lo speaker, un leggero e stralunato affabulatore come sa essere Marco Caronna, accompagna il viaggio in libertà e nello stesso tempo firma la regia del caleidoscopico spettacolo.

«Capita – si legge in una no-

ta, a introdurre il futuro spettatore in quest'atmosfera onirica -, come solo in quel territorio che non si sa se appartiene ai sogni o alla realtà può capitare, che in questo studio di specchi deformanti, ci sia anche una orchestra. Venti persone che appaiono e scompaiono, proprio come nei sogni, anche loro liberi di viaggiare



da *Notre Dame de Paris* ai *Promessi Sposi*, dai francesi alla canzone d'autore: quello che Giò ha respirato e scritto». È così presentata l'orchestra d'archi Arrigoni di San Vito al Tagliamento, con la presenza degli "storici" Daniela Bruscolo al flauto, U.T. Gandhi alle percussioni, Sebastiano Zorza alla fisarmonica, e dei nuo-

vi arrivi Cristiano Zampar al corno e Alessandro Turchet al contrabbasso. Gli arrangiamenti sono di Valter Sivilotti, che dirige l'orchestra con il ruolo del maestro del pianoforte. Un siparietto del *Talk* è dedicato a Elsa Martin, sotto le spoglie del Fantasma leggero, fresca vincitrice del Premio Parodi, nuovo talento friulano che *Canzoni di confine* intende valorizzare, mescolando in uno stimolante confronto talenti locali e nazionali.

Da dove viene e dove andrà il fantastico viaggio in radio-teatro-concerto? Sivilotti snocciola tappe e protagonisti, passando dal maestro Sergio Endrigo che gli ha lasciato, con l'eredità morale, la direzione artistica e musicale della rassegna, saltando al 2006 con la Sinfonica Fvg, all'edizione con Neri Macorè dedicata a Giorgio Gaber, al successo 2011 con Simone Cristicchi, fino alla più recente con Piero Sidoti e Giuseppe Battiston. «La rassegna regionale si ferma qui – dice –, dipenderà dal gradimento un seguito nazionale».

Paola Beltrame